NEWSLETTER N. 2

PERCHÉ UN SALONE DELLO SVILUPPO LOCALE

*di **Antonio Buzzigoli***
Assessore Attività Produttive e
Concertazione territoriale
della Provincia di Torino

Sulla base di riflessioni e di valutazioni maturate in numerose riunioni di coordinamento dei Patti territoriali, in tutte le regioni d'Italia, si è sempre più avvertita l'esigenza di un momento di discussione collettiva e di confronto con le esperienze più significative in merito alle tematiche inerenti la programmazione negoziata. Per questa finalità, spinta da sollecitazioni provenienti da molteplici soggetti, la Provincia di Torino, responsabile di otto Patti territoriali, ha organizzato il primo Salone dello Sviluppo locale a Torino il 27 e 28 novembre 2003.

Il Salone vuole essere l'occasione per una riflessione complessiva sulla problematica che va sotto il nome di *politiche per lo sviluppo*. Quali sono stati i risultati della programmazione negoziata, come sono cambiati i diversi stili decisionali all'interno delle istituzioni, quali percorsi sono stati utilizzati per il passaggio dalla competitività individuale a quella, per così dire, "aggregata" in cui è il sistema territoriale piuttosto che i singoli attori che compete per raggiungere rendimenti elevati; infine qual è la relazione tra i risultati quantitativi di tipo economico e quelli più qualitativi di tipo sociale, dalle pari opportunità all'inclusione delle fasce più deboli della società.

Questi temi, qui appena abbozzati, sono compresi all' interno degli incontri e delle tavole rotonde che costituiscono il nucleo del programma del Salone dello Sviluppo Locale.
Accanto al bilancio delle esperienze passate, il Salone vuole essere l'occasione per provare a delineare le future politiche di sviluppo. Il tentativo di comprendere come il reticolo di relazioni che vengono costruite dalle nuove attività sul territorio possa essere utilizzato in modo sempre più efficace mira a razionalizzare queste attività prefigurando nuovi modelli di governance dello sviluppo.

Per questi motivi sono lieto di dare attraverso questa newsletter il benvenuto a tutti coloro che hanno deciso, con noi, di confrontarsi con le diverse sfaccettature di un tema poliedrico, fra globale e locale, per leggere le realtà dello sviluppo locale.

IL SALONE IN CIFRE

La prima edizione del Salone dello Sviluppo Locale ha individuato **15** aree di interesse, che comprendono le iniziative delle **4** sessioni plenarie e di **20** seminari e tavole rotonde, che si terranno in contemporanea, con la partecipazione di circa **150** relatori. Si prevede una presenza molto numerosa nelle diverse sale - **5** - che ospiteranno i vari seminari. Inoltre la parte espositiva vedrà la presenza di circa **50** tra enti, associazioni, agenzie di sviluppo, editori.

Il Salone rappresenta quindi un notevole sforzo progettuale e organizzativo, ed è stato organizzato attraverso il contributo dei membri del Comitato Scientifico, e con il patrocinio e la collaborazione di **32** istituzioni e sponsor privati.

www.salonesviluppolocale.it
redazione@salonesviluppolocale.it